

Il ritorno del tema per una Maturità quasi normale

Un solo scritto per i 490 mila studenti, poi la tesina e l'orale. L'ok definitivo a gennaio. Con un occhio alla curva dei contagi

di **Ilaria Venturi**

Non si tornerà alla Maturità di sempre. Ma nemmeno, come speravano gli studenti, al formato ridotto al solo maxi-orale degli ultimi due anni di pandemia. Torna lo scritto, il tema di italiano. E l'elaborato da presentare al colloquio, che rimane su tutte le discipline che hanno caratterizzato il percorso di studi, sarà rinforzato: la tesina diventa una tesi di diploma da scrivere con un docente tutor al fianco. Dopo il via libera in legge di Bilancio alla delega per rivedere l'Esame di Stato 2022, il ministro Patrizio Bianchi firmerà l'ordinanza, attesa per la prima metà di gennaio. L'ipotesi in campo, già presentata a Palazzo Chigi, è quella del ritorno di una prova scritta, l'unica uguale per tutti gli indirizzi di studio e che più caratterizza il rito di passaggio dei diplomandi. Sono quasi 489mila quelli attesi a giugno. L'incognita è la variabile contagi. Il ministro si sta muovendo anche per avere dal Comitato tecnico scientifico una proiezione sull'andamento del virus prima della decisione finale. Un passaggio sarà fatto nelle commissioni parlamentari prima che l'ordinanza diventi ufficiale, complice pure il pressing di Matteo Renzi («non si cambia la Maturità con legge di Bilancio»).

È del tutto improbabile, conferma la sottosegretaria all'istruzione Barbara Florida (MS5), che si torni all'esame pre-pandemia, anche perché si tratta di studenti che hanno alle spalle due anni di Dad e i «vuoti» formativi per molti di loro si fanno sentire. «Siamo stati penalizzati», era l'appello che nel web ha raccolto 47mila firme in cui si chiedeva di eliminare gli scritti. Una scorcioia che aveva provocato una levata di scudi di professori, intellettuali e scrittori su *Repubblica*, tra i quali Luca Serianni. «Accontentiamoci di questo primo risultato: almeno lo scritto di italiano - commenta il filologo - Mi rendo che non è facile, speriamo si possa realizzare».

La scommessa di Bianchi è tentare di dare un segnale di progressivo ritorno alla normalità reintroducendo almeno uno scritto. «Abbiamo la responsabilità di far fare ai ragazzi un esame serio, ma dobbiamo tener conto dell'andamento pandemico», aveva dichiarato alla vigilia di Natale. Il tema di italiano è il compromesso a fronte di una seconda prova scritta che per i licei artistici e musicali dura più di un giorno e dunque considerata irrealizzabile data la situazione sanitaria. «La reintroduzione della prova di italiano sarebbe uno strumento importante di elaborazione del pensiero», insiste Florida. «Una misura di buon senso», concorda il sottosegretario leghista Rossano Sasso.

Frena Antonello Giannelli,

dell'Associazione presidi: «Immaginare lo scenario che ci sarà tra sei mesi è irrealistico perché le modalità dell'esame non dipendono dai numeri del contagio ma da quanto regolarmente gli alunni hanno potuto frequentare in presenza. Fino ad ora i giorni in Dad sono stati po-

In classe
Studenti in aula con la mascherina al liceo classico Tito Livio di Milano, nel maggio 2021



Su **"Repubblica"**

Cultura

"Nessuno tocchi il tema"

L'appello
L'intervista al linguista Serianni che chiedeva il ritorno dello scritto

● **Il tema di italiano**
Torna il primo scritto, uguale per tutti gli indirizzi

● **La tesi di diploma**
Un elaborato rinforzato sulle discipline di indirizzo con l'aiuto di un docente tutor

● **Il maxi-orale**
Riguarderà tutte le discipline su materiali scelti dai docenti a partire dalla tesi presentata

chi, ma dobbiamo vedere cosa succederà da qui a giugno, dunque non si affretti una decisione col rischio di doverla poi cambiare».

Non sarà rivisto, invece, l'esame di terza media: rimarrà in modalità *light* come lo scorso anno, con il solo colloquio orale. © RIPRODUZIONE RISERVATA

CHOOSE
your **TASTE**
SWEET
OR *Spicy*
ONLY FROM EUROPE

*Provolone Valpadana Dop,
l'alleato delle tue ricette!*

Vai su www.sweetorspicycheese.eu e scopri proposte inedite, dolci e piccanti, realizzate in esclusiva per te dal **Consorzio Tutela Provolone Valpadana**. Prova la straordinaria versatilità di questo formaggio a **Denominazione di Origine Protetta**, capace di essere cremoso, filante e morbido tanto quanto deciso e intenso.

Il contenuto di questa campagna promozionale rappresenta soltanto le opinioni dell'autore ed è di sua esclusiva responsabilità. La Commissione europea e l'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA) non accettano alcuna responsabilità riguardo al possibile uso delle informazioni che include.

ENJOY IT'S FROM EUROPE

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA

L'UNIONE EUROPEA SOSTIENE CAMPAGNE CHE PROMUOVONO PRODOTTI AGRICOLI DI QUALITÀ